

CALCIO

La Feralpisalò viaggia forte anche a Carpi **PAG.28-29**



BASKET

La Germania saluta Ristic e prende Wilson **PAG.30**



Cavoli & Broccoli
IN EDICOLA A 6,90 €
più il prezzo del quotidiano

LA CAMPAGNA. L'assessore alla Sanità della Regione, Letizia Moratti, ha confermato l'avvio delle operazioni per tutti entro aprile

Vaccini, il piano per la fase-2

Si cercano sedi per le somministrazioni: a Brescia spunta l'ipotesi di utilizzare gli spazi della Fiera o di via Morelli

Sotto processo c'è l'era di Trump

di **ALBERTO PASOLINI ZANELLI**

«I plotone di esecuzione» per l'impeachment è quasi pronto e Donald Trump ne è conscio. A mettere per la seconda volta in stato d'accusa quello che è oggi l'ex presidente Usa è un documento di cinque pagine, nelle quali si sottolinea come l'ex inquilino della Casa Bianca abbia «messo in pericolo la sicurezza degli Stati Uniti e delle sue istituzioni, minacciato l'integrità del sistema democratico e ostacolato una pacifica transizione dei poteri». Cinque pagine che non lasciano margini di dibattito. A distanza di un anno dal precedente «processo», dal quale il tycoon è uscito indenne (le motivazioni riguardavano presunte pressioni fatte sul governo ucraino affinché indagasse sull'attuale presidente, Joe Biden, per corruzione), Trump si troverà a rispondere, per la prima volta nella storia americana, in veste di ex presidente per l'assalto al Congresso del 6 gennaio, compiuto da supporter del magnate (che, nel frattempo, si è «trasferito» in Florida, dove ha costituito il proprio quartier generale), che sarebbe stata «istigato» da Trump.

La richiesta di impeachment sottoscritta da senatori e deputati democratici, ma anche repubblicani, ha visto di nuovo protagonista la speaker della Camera, la dem Nancy Pelosi. Un quesito fin troppo esplicito, che di fatto equivale a una sentenza già emessa, senza possibilità di appello. Un «clicenziamento» collettivo, che va oltre l'impeachment puro e semplice, con una forte connotazione «politica» poiché, di fatto, racchiude un giudizio complessivo sull'intera amministrazione Trump, sotto il profilo della «legalità» e della sua impostazione ideologica. Una condanna complessiva e definitiva, solo apparentemente di principio e senza possibilità di ulteriori gradi di giudizio, dei quattro anni di un tycoon che ha dipinto una delle fasi più contraddittorie della storia americana recente.

pasolini.zanelli@gmail.com

La «fase 1» della campagna vaccinale anti Covid in Regione Lombardia, che riguarda operatori sanitari, sociosanitari e ospiti delle Rsa, si concluderà il 5 marzo. Lo ha assicurato la vicepresidente della Regione e as-

IL BILANCIO. Tornano a crescere i dati dei nuovi positivi I contagi toccano il picco: altri 474 casi

di **SPATOLA** PAG.11

sessore al Welfare, Letizia Moratti, in commissione Sanità. «E - ha aggiunto - se verranno rispettate le consegne proposte la fase 1 bis dovrebbe terminare a fine marzo». Annunciato anche il piano per la Fase-2, per

tutti gli altri. Si stanno cercando sedi per la vaccinazione «di massa»: a Brescia le ipotesi sarebbero quelle di utilizzare gli spazi della Fiera o quelli recuperati in via Morelli. **di SPATOLA** PAG.10

LA GIORNATA. Un commosso ricordo dei morti e deportati nei lagher



Memoria viva

PAG.8-9

IL PROGETTO. Venti paesi hanno accettato la sfida

Disabili, una «rete» di Comunità curerà i bisogni essenziali

Da Ghedi a Verolanuova, venti paesi della Bassa hanno aderito al progetto pilota delle Comunità amiche della disabilità. L'ambizioso obiettivo è innalzare il livello di inclusione del territorio andando oltre le semplici prestazioni di assistenza, ma prendendosi cura dei bisogni essenziali delle persone. L'iniziativa è coordinata da S.I.Di.N con il supporto della Congrega della Carità Apostolica e delle Fondazioni Asm e Villa Paradiso. **di REBONI** PAG.15



Un maxi progetto per l'inclusione

IN CITTÀ

Rapina coetanea Baby «boss» quattordicenne in comunità **di CITTADINI** PAG.12

CARPENEDOLO

Si spacciano per due clienti e fanno sparire salami e formaggi **di MORABITO** PAG.17

RAU
AUTOMOBILI DAL 1948

FIAT LANCIA HONDA

VIA DALMAZIA, 3 BRESCIA

LA LEONESSA

Ibrahimovic-Lukaku: e se ci fosse stato Balo?

Perché scandalizzarsi dello scontro in diretta Rai, quindi visibile a tutti (anche ai più piccoli), tra Ibrahimovic e Lukaku nel derby milanese di Coppa Italia? Sono cose che capitano a tutti i livelli. Non sarà l'ultima volta, non è stata la prima: risse del genere, anche peggiori, si sono viste in ogni dove, in qualche caso anche tra i genitori che assistevano alle partite dei loro figli, magari in età da pulcini. Basti, saranno stati anche esagerati, Ibra e Lukaku, nel loro testa a testa, in quello scambio di insulti tra riti voodoo e riferimenti famigliari poco rispettosi. Basta così, è solo un brutto episodio. Ma se al posto di uno dei due ci fosse stato Balotelli, se la sarebbe cavata con il buffet (giustamente) dedicato a Ibra e Lukaku? O sarebbe partita la rumba del bad boy, del ragazzo che non cambia mai, degli striscioni indignati e dei cancelli sbarrati sul muso? «Ah, saperlo!», chioserebbe l'impareggiabile Dagospia.

IL NOSTRO CONTEST

Per i «Commissi dell'anno» è arrivata l'ora del gran finale **PAG.14**

NUOVA CARROZZERIA AURORA

NUOVA CARROZZERIA AURORA SRL
REZZATO (BS) - Via Garibaldi, 35
Tel. 030 2592266 - Fax 030 2591597
E-mail: info@carrozzeriaaurora.it

Posti italiani S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 350/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
 n. 01792
 e 77131 - 760804